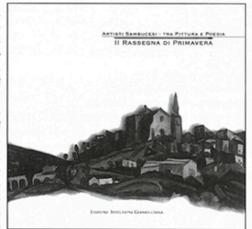


II Rassegna di primavera di artisti e poeti sambucesi

Ad un mese di distanza dall'inaugurazione della mostra delle sculture tessili di Sylvie Clavel, un'altra mostra di artisti sambucesi si è tenuta domenica 17 marzo presso i locali dell'ex Monastero di Santa Caterina, patrocinata dal Comune, dalla Provincia di Agrigento e da Engeering. E' stata allestita con notevole entusiasmo dall'infaticabile presidente Arch. Pippo Vaccaro e dal Comitato per i festeggiamenti in onore del Patriarca San Giuseppe. Per l'occasione è stato pubblicato un catalogo, a cura dell'istituzione Gianbecchina, con prefazioni del dott. Vincenzo Fontana, presidente della Provincia di Agrigento, del sindaco Lidia Maggio, della vicepresidente dell'Istituzione Gianbecchina, Natalia Maggio,

del presidente del Comitato dei festeggiamenti di San Giuseppe, Pippo Vaccaro e del prof. Giuseppe Di Giovanna. Nel catalogo, le opere degli artisti oltre ad essere raffigurate, sono accompagnate da poesie di autori sambucesi. La prefazioni

II Rassegna d'arte di Primavera, quindi, dei nostri artisti giovani e non, che hanno mostrato, nella loro semplicità, amore per il bello, grande sensibilità e talento, voglia di comunicare ed hanno avuto un meritato successo. All'inaugurazione della mostra, presieduta



dall'On. Marinello, è accorso un foltissimo pubblico, che oltre ad ammirare le opere degli artisti, ha visitato le sculture della scultrice francese. Alla collettiva hanno partecipato una ventina di artisti, tra studenti delle Belle Arti, dilettanti, autodidatti ed amanti di questa attività creativa. Riportiamo qui di seguito i nomi dei pittori e, tra parentesi, quelli dei poeti : Calogero Abruzzo (Maria Bongiorno) Antonella Butera (Gaspare Cacioppo), Aldo Cacioppo (Don Giuseppe Cacioppo), Elena Di Blasi (Giuseppina Cacioppo), Marcella Di Giovanna (Ernesto Ciaccio), Calogero Giudice (Alfonso Di Giovanna), Domenico Maggio (Rosa Di Giovanna Ferrara), Francesca Maggio, (Paolo Ferrara), Enzo Maniscalco (Baldassare Gurrera), Fausta Maniscalco (Pietro La Genga), Don Pino Maniscalco (Giusy Marino), Loredana Marchese (Salvatore Maurici), Maurizio Marino (Erina Mulè), Mimmo Migliore (Vincenzo Navarro), Michele Milici (Calogero Oddo), Tommaso Montana (Angelo Pendola), Giovanni Sciacchitano (Enzo Randazzo), Vincenzo Sciamè (Giuseppe Salvato), Pippo Vaccaro (Rina Scibona), Giuseppe Vinci (Giuseppe Sparacino). E' un'esperienza da ripetere perché Sambuca possa crescere ancora di più nella cultura e faccia conoscere questi nostri artisti e poeti, un patrimonio di grande valore per la nostra citta-

Anna Maurici

AUTOTRASPORTI

ADRANON

NOLEGGIO AUTOVETTURE E PULLMANS GRAN TURISMO

Autotrasporti Adranone scrl C.so Umberto I°, 190 - Tel. 0925 94.27.70 - Fax 0925 94.34.15 92017 SAMBUCA DI SICILIA (AG)

www.adranone.it e mail info@adranone.it

Rinaldo Gioielli

Gioielleria • Argenteria • Oggetti in Ceramica Bigiotteria • Articoli da Regalo • Liste Nozze

Via G. Marconi, 45 • Sambuca di Sicilia - Ag • Tel. 0925 941040

Lo spettacolo continua... ma il teatro rimane chiuso

Spettacolo misero, non al terrazzo Belvedere o al Casale di Adragna, né tantomeno sulla spianata fuori le mura di Adranone, ma sulla rabberciata tavolata della provvisoria (da circa un anno) Sala Consiliare del Centro Sociale Fava.

Richiesta relazione al Sindaco sull'attività e sullo stato di realizzazione dei programmi del Teatro l'Idea (art. 13 Regolamento di Gestione approvato dal C.C. con delibera n.56 del 4/8/94)- Nomina Commissione Consultiva per la revisione dello Statuto - Adozione di mozione d'indirizzo politico e programmatico. Così il punto all'ordine del giorno delle sedute del Consiglio Comunale del 20 e 27 marzo, ambedue andate a vuoto per il venir meno del numero legale.

Altra occasione persa per dimostrare capacità politiche e attitudine ad amministrare la cosa pubblica. Comunque, un po' di vaniloquio è stato consumato. Cristoforo Di Bella ha accusato il Sindaco della mancata realizzazione del programma proposto, dall'Istituzione Teatrale da Lei presieduta., e accolto dal Consiglio Comunale il 15 dicembre 2001 con il finanziamento di 40 milioni di lire.

Ecco le spiegazioni addotte dal Sindaco. Il Consiglio di Amministrazione, dimessosi il 7 gennaio 2002, non è stato rinnovato per vedere le modifiche allo Statuto, che proporrà la Commissione Consultiva. I fondi non sono stati impegnati entro il 31 dicembre, perché la delibera consiliare è stata inoltrata al Coreco, che l'ha esitata positivamente solo il 14 febbraio 2002. Attualmente il Dirigente del servizio ha reso disponibili le somme, maturate con i dodicesimi, per

Margherita Porcaro, Capo Gruppo della maggioranza consiliare, ha sottolineato la grave inadempienza del Sindaco, per avere omesso la tempestiva comunicazione delle dimissioni del Consiglio del Teatro l'Idea, così come previsto dal regolamento di gestione, ha lamentato l'assenza della relazione scritta all'interrogazione proposta, ed ha stigmatizzato il ruolo del Consigliere Comunale" "ma cosa ci stiamo a fare qui?"

Aurelio Sciacchitano, da mesi facente funzione di Capo Gruppo di Alleanza Democratica, ha parlato di atmosfera del sospetto verso il Sindaco.

Forti espressioni sono venute dal Presidente del Consiglio, che ha marcato il venir meno del senso di responsabilità, la pochezza delle argomentazioni, l'insipienza di fronte alla stampa locale e regionale, la latitanza verso il dovere civico, ma soprattutto il ridicolo politico e amministrativo, in cui si è caduti, davanti alle istituzioni di tutta la provincia.

Il Teatro è lontano dalle quinte..., ma l'ignominia è tra noi.

Tormentone raccolta rifiuti

si teme una altra sanzione per il 2002

La raccolta differenziata dei rifiuti è diventata ormai un vero e proprio tormentone per l'amministrazione comunale. Ad incalzare la giunta municipale, guidata dalla diessina Olivia Maggio, le forze politiche di opposizione che dispongono della maggioranza dei seggi in consiglio comunale. Forti di questa posizione, hanno richiesto al primo cittadino di relazionare sulla attività e sullo stato di realizzazione dei programmi relativi alla raccolta e si prefiggono di adottare una mozione di indirizzo politico programmatico. L'argomento, inserito nell'o.d.g. della seduta del civico del 27 marzo scorso, non è stato trattato esaurientemente ma, a quanto pare, se ne continuerà a parlare nella prima seduta utile. Che le cose non vadano per il verso giusto si evince dal contenuto di una comunicazione di servizio che l'assessore comunale allo sport, turismo e spettacolo, Franco Zinna, ha inviato, recentemente, al capo dell'area tecnica, geometra Giovanni Maniscalco. L'assessore chiede l'attivazione di un servizio di monitoraggio dati sulla raccolta differenziata per sapere qual è l'effettivo stato delle cose sulla intricata questione. Sono convinto - sostiene Zinna - che a tutt'oggi, siamo molto indietro rispetto alle percentuali da raggiungere previste dalla legge Ronchi, motivo per cui rischiamo di essere multati anche per

il 2002". Si teme fortemente il verificarsi di tale evenienza. I cittadini sono ormai al limite della sopportazione per il fatto che la giunta municipale, con propria delibera, ha aumentato del 30%, per l'anno 2001, la tassa dei rifiuti per far fronte al pagamento di circa 300 milioni di lire di multa. In tanti sono pronti a battersi con ogni mezzo legale perché altre eventuali multe siano pagate dagli amministratori comunali " tutti compresi, a qualsiasi colore politico appartengano" che non sarebbero capaci di garantire un efficiente servizio di raccolta differenziata dei rifiuti e di tutelare così gli interessi dei propri amministrati. Non si capisce intanto perché, da parte della amministrazione comunale, non venga attivata una capillare e perenne campagna di informazione e di sensibilizzazione per indurre i cittadini a rendere più efficace, nel loro stesso interesse, il servizio di raccolta. Sono in fondo quegli stessi cittadini che, durante le campagne elettorali ed in particolare quelle amministrative, vengono avvicinați insistentemente di porta in porta e, telefonicamente, ad ogni ora della giornata per indurli a votare in un determinato modo. Né, cosa ancora più grave, si riesce a capire perché non venga data la massima trasparenza circa i criteri di controllo che vengono adottati nei riguardi del personale addetto al servizio e nei riguardi della ditta incaricata della raccolta per quanto riguarda il peso della carta, del vetro, della plastica ecc.